

# *Buon Natale 2023*



**AMBULATORIO**

**Dr. Marino VILBI**  
Specialista in chirurgia maxillo-facciale  
presso l'Université Libre de Bruxelles

~ ODONTOIATRIA E IMPLANTOLOGIA  
~ DENTI DEL GIUDIZIO E CHIRURGIA ORTOGNATICA  
~ PROTESI MOBILE E FISSA  
~ CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA PRE-PROTESICA  
~ CHIRURGIA DELLE LESIONI CUTANEE DEL VISO  
~ CHIRURGIA PALPEBRALE

Sedriano - Via Buozzi, 10  
Tel: 02.903.19.249  
Cell: 333.979.32.43  
www.Marinovilbi.it



**NEW!** Miglioriamo la visibilità e l'estetica della TUA ATTIVITÀ grazie alle TENDE PERSONALIZZATE

FOTOCOPIE B/N - COLORI LASER  
TESI DI LAUREA - CURRICULUM  
CARTE INTERSTATE - BUSTE  
STAMPE SU T-SHIRT - FELPE ECC.  
STAMPE GADGET - TAZZE MAGICHE  
VOLANTINI - PIEGHEVOLI - BROCHURE  
MANIFESTI - POSTER - BANNER  
SCANSIONI GRANDE FORMATO  
PACKAGING PERSONALIZZATO  
BIGLIETTI DA VISITA - CARTOLINE  
CALENDARI E PLANNING  
MENU - TOVAGLIETTE - BORSE  
ADESIVI PER VETROFANIE E AUTOMEZZI  
STAMPE GRANDE FORMATO - ROLL UP  
CREAZIONE DI LOGHI  
PROGETTAZIONE INSEGNE  
...E TANTO ALTRO!

**MaxPrint**  
Atelier della Grafica e Stampa

Via Alessandro Manzoni 2 - 20018 Sedriano (MI)  
Cell. 3395918191 - Tel. 02 33501229 - massimo@maxprint.info



**in copertina:**  
foto di Pietro Garegnani.  
Chiesa di S. Bernardino,  
altorilievo della Natività.

**4** Editoriale  
di don Luca

**6** Racconto di Natale

**9** Natale

**10** XXV di  
Consacrazione

**12** La voce  
di Papa Francesco

**14** Diocesi:  
l'Arcivescovo Mario

**16** Cresime

**18** Pellegrini  
in Terrasanta

**21** Vita parrocchiale

**22** Inserito bambini

**26** Luoghi dello Spirito

**30** Gruppo  
Missionario

**32** Gruppo Caritas

**33** Laboratorio

**34** Dentro l'arte

**35** Tradizioni  
in cucina

**38** Anagrafe

**39** Calendario  
iniziative

**40** Calendario  
intenzioni

**42** Informazioni

Vicini a te  
ogni volta che serve.



**GENERALI**

Cerchi un lavoro e vuoi diventare un nostro consulente? **CONTATTACI!**

Agenzia generale di Bareggio  
Via Stelvio, 3]  
T 02 903 61 313  
@agenzia.bareggio.it@generali.com

AGENTE GENERALE  
**EMILIANO ORTELLI**  
3485732045

CONSULENTE  
**MARCO ALEMANI**  
3388132641



Affiliato: STUDIO SEDRIANO SAS  
Via Fagnani, 15 - 20018 SEDRIANO (MI)  
**02 90260038**  
mihk6@tecnocasa.it  
sedriano1.tecnocasa.it

Seguici su facebook: GruppoTecnocasaSedriano

Via Villoresi, 18 - 20010 VITTUONE (MI)  
**02 90119221**  
mihlb@tecnocasa.it  
vittuone1.tecnocasa.it

Seguici su facebook: GruppoTecnocasaVittuone

**Vuoi vendere o affittare  
il tuo immobile?  
Ottieni subito una  
valutazione gratuita!**



**Autofficina L'CAR**  
Avanguardia Tecnica

**MECCATRONICA - GOMME  
CLIMATIZZATORI  
REVISIONI  
GANCI TRAINO - GPL**

Via C. Colombo, 11/B 20018 Sedriano (MI)  
Tel. / Fax 02 901 11 720 E-mail: lcardilovati@virgilio.it

## Natale: l'audacia di un pensiero

Avviandoci a celebrare la memoria dell'Incarnazione chiediamo il dono di un cuore e di una mente aperti, capaci di intuire almeno un po' la novità, lo sconvolgimento che la nascita del Figlio Dio porta nel mondo.

Occorre rintracciare i tratti che descrivono l'attesa-speranza nella Bibbia,

- Innanzitutto non si tratta di un'attesa generica, ma dell'attesa di Dio, JHWH.

- Poi è l'attesa dell'intervento salvifico e liberatore dei Dio.

- L'intervento di Dio si rivela poi sempre inedito, impreveduto, una sorpresa di Dio, che ci salva attraverso nuove strade "Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglio, non ve ne accorgete?" Is 43,19

- Questa tensione tra attesa e speranza che abbiamo dentro di noi ci svela l'anelito interiore ad ogni uomo, per un compimento che solo Dio può riempire.

- Ecco allora che la nostra attesa diventa attesa di Dio, è Lui la nostra speranza, non cose o realtà umane.

Come diceva Papa Benedetto nell'Angelus del 28 novembre 2010: "Si potrebbe dire che l'uomo è vivo finché attende, finché nel suo cuore è viva la speranza. E dalle sue attese l'uomo si riconosce: la nostra "statura" morale e spirituale si può misurare da ciò che attendiamo, da ciò in cui speriamo."

Ora poiché, l'Incarnazione della Parola di Dio e il suo compimento sono l'evento che cambia la storia, raccogliamo anche la novità per la nostra vita.

Il "pensiero audace" è quello che ci ricorda la strada di Dio la sua scelta per gli umili e i semplici "ha rovesciato i potenti, ha innalzato gli umili", strada opposta alla nostra, ma unica strada di salvezza. Scrive il nostro Vescovo nella sua recente lettera a Milano:

«I cristiani non possono ignorare che alcune espressioni del pensiero e della sensibilità contemporanea assumono come dogma indiscutibile l'autoreferenzialità dell'individuo. Si orientano così la scienza, la politica, l'economia al servizio dell'in-

dividualismo scriteriato dei potenti, dei ricchi, dei superbi che umiliano i poveri e sfruttano con insensata avidità le risorse del pianeta. **I potenti, i ricchi, i superbi dispongono di strumenti di persuasione** capaci di convincere a prostrarsi di fronte alla prepotenza mondiale, ribelle e indifferente alla volontà di Dio». (Mons. Delpini *Sette lettere per Milano*, All'angelo della Chiesa che abita nell'audacia del pensiero).

Purtroppo oggi ci si illude che, facendo finta di non vedere ciò che accade, la realtà si modifichi secondo le nostre attese. Ci si illude che prostrandosi davanti al ricco di turno, diventeremo ricchi anche noi, invece riveliamo solo la nostra statura morale e il nostro cuore, rimanendo però delusi (e sudditi).

Ma...il nostro Salvatore viene, Dio non si dimentica di noi e non si stanca, la Luce sta per sorgere ancora: aiuti il Signore, noi tutti credenti e suoi fedeli, a non perdere la gioia, la fiducia in Lui che è il Salvatore, in Lui in cui solo troviamo la pienezza e la gioia. Ci dia l'audacia di testimoniare questa verità, che è un dono per tutti.

*Buon Natale di cuore!*



Natività W. Congdon 1960

# Avvento 2023

## "La luce è l'ombra di Dio"



### SANTA MESSA FERIALE

L'invito per tutti è quello di partecipare anche a una S. Messa feriale, per chiedere di essere vigilanti nell'attesa.

### NOVENA

16-23 dicembre

### VIDEO DELLA DOMENICA

Ogni domenica verranno pubblicati sui social della parrocchia un breve video sulla spiritualità dell'Avvento e un video con il canto della settimana per avvicinarci al Natale.

### VIDEO PRESEPE

Viviamo la novena accompagnati dal racconto delle nostre famiglie!

### PREGHIERA PERSONALE

Prima domenica di Avvento (12 novembre): distribuzione del libretto della Parola di Dio di ogni giorno e distribuzione del calendario dell'Avvento al contrario per i ragazzi della S. Messa delle ore 11.00.

### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Benedizioni delle famiglie in Chiesa  
10 dicembre 17 dicembre  
alle ore 16.00

### CATECHESI BIBLICA

Giovedì 16 novembre  
e giovedì 14 dicembre,  
ore 15.00 e ore 21.00

### PRESEPE VIVENTE

Domenica 17 dicembre  
ore 16.15  
in piazza della Chiesa

### SANTA MESSA RORATE

16 dicembre 2023 in S. Bernardino,  
alle ore 6.30

Secondo un'antica tradizione celebreremo l'Eucaristia prima delle luci dell'aurora, all'unica luce delle candele: sarà simbolo della nostra attesa del Salvatore, Sole che viene dall'alto.

### CONFESSIONI

Sabato  
ore 15.30-17.30

Sola nel silenzio, persa nella notte, l'ansia della luce porto dentro me.  
Voce del silenzio, porta del mistero: squarcia questo velo e risplendi a me.  
L'anima mia ti attende!

## “... quel cantuccio in San Bernardino... la notte di Natale...”.

**C**on l'avanzare degli anni capita che, di notte, il sonno tardi a venire. Tra le cause, credo ci sia anche il dover smaltire il quotidiano bombardamento mentale, di tv ed altro, colmo di indicibili drammi mondiali uniti ad ossessionanti consigli di comprare, consumare, ecc. (è stato scritto che, ormai “...le cose non ci appartengono: siamo noi ad appartenere alle cose...”). Tale insonnia, però, mi aumenta avvicinandosi la notte di Natale. Alla mia età, ogni giorno si fanno i conti più col passato che con il futuro. Dall'archivio che è il nostro cervello tornano allora ricordi, di persone, delle loro voci, di giorni e luoghi vissuti, tutto scomparso da tempo, per sempre. E' un po' lo stesso non prender sonno di quando si era bambini, a letto, con occhi aperti nel buio in cerca di un segnale di “quell'AVVENTO” al quale ci eravamo preparati: la Novena, il Presepe di casa, la speranza di qualche piccolo regalo. Da bimbi, il sonno vinceva. Ora attendo e vivo, anzitempo, lo scampanio che annuncia l'Evento. Poi, quando dalla finestra si perde l'eco dei passi dell'ultimo fedele che rincasa dalla Messa di mezzanotte ecco che, nel buio, il mio pensiero si incammina idealmente verso la chiesa di San Bernardino. Vi entra e va verso la seconda cappella di sinistra su quel cantuccio di parete dove è infisso il bel piccolo altorilievo raffigurante la Natività. E lo vedo, nel silenzio delle antiche mura, nel suo candido marmo, lievemente illuminato dalle luci esterne che filtrano dalle finestre della chiesa. Chiarore che pare dar vita ai personaggi scolpiti nella scena della nascita di Gesù venuto al mondo per salvare l'umanità. Pare di udire il fruscio della paglia sulla quale i mansueti animali spargono, sulla culla, il caldo soffio del loro respiro: ricordano tanto rumori e respiri che, camminando nel Sedriano scomparso, udivamo dalle strette feritorie delle

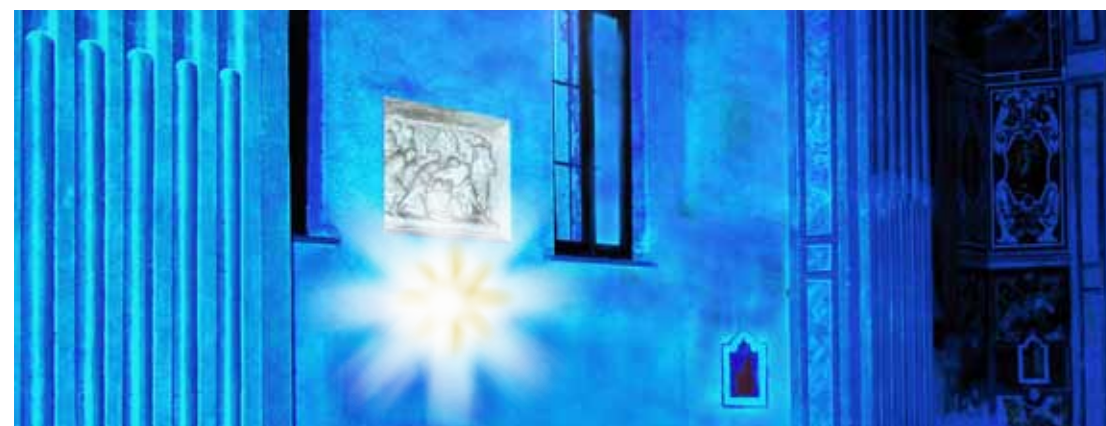
tante stalle, dai pacati animali, gli stessi del presepe. Lo penso quel presepietto, solitario nella Santa notte, in quel luogo tanto antico quanto amato e mi rincuro: è ancora Natale! La mente si distende accompagnandomi nel ritardato sonno. **Quest'anno, 2023, ricorrono OTTOCENTO anni dal primo presepio pensato ed allestito da San Francesco d'Assisi a Greccio (Rieti) per il Natale 1223!** Il presepio in San Bernardino è lì almeno dal 1706; prima, dicono le carte d'archivio disponibili, su quella parete era dipinta l'effigie di Sant'Antonio da Padova che, forse, corrosa dal tempo ed eliminata diede modo di murare al suo posto la formella natalizia. Tenendo buona quella data, 1706, quello dovrebbe quindi essere il più antico presepio scultoreo presente nelle chiese sedrianesi: oltre trecento anni! La devozione locale portò anche a dare maggior risalto alla formella con il far dipingere, sopra l'altorilievo, una ghirlanda con inscritta la frase **“GLORIA IN EXCELSIS DEO”** mentre, ai due lati, infissi nel muro, pendevano due portalampada in metallo. Ghirlanda e portalampade, corrose dal tempo, erano visibili fino agli anni Settanta circa; tutto eliminato per sempre dai costosi e per certi aspetti devastanti lavori del 1986. La formella è considerata, dagli esperti d'arte, di pregio e frutto della mano di un ottimo scultore, d'epoca forse anche precedente al Settecento. Da dove provenga la scultura al momento non è dato sapere. Si sono “azzardate” origini precise che, come altre, restano ipotesi non ancora certificate da documenti o altro che ne definiscano autore e provenienza. Nei secoli, anche a Sedriano, nobili e possidenti, per devozione, si fecero vanto di donazioni alle chiese locali: opere d'arte, reliquie, ecc.: è quanto accaduto anche per il nostro presepio? L'opera è comunque un prezioso tassello di fede ed arte

che, con l'edificio, dà vero e unico lustro al paese. La Natività è ben rappresentata e raccolta: Giuseppe e Maria, a sinistra, chini sulla culla, attorno pastori e fedeli in tenera adorazione di un Gesù Bambino veramente piccolo posto in basso al centro della scena. Sullo sfondo, il tetto della capanna con angioletti. Ma c'è un particolare che colpisce: Maria non ha le mani che, probabilmente, a giudicare dalla posizione dei polsi rimasti, erano congiunte. Quale la ragione di tale mancanza? Un “incidente” dovuto ad un urto o alla caduta della formella? Oppure, ed è l'ipotesi più drammatica e dolorosa accaduta in tanti altri casi conosciuti, lo sfregio sacrilego perpetrato da soldati o dimo-

stranti di qualche guerra o rivoluzione che si sono succedute anche nella nostra zona? Nessuna memoria certa ci è però ancora giunta anche su questo particolare dell'opera. E' tardi, il sonno sta arrivando mentre penso ancora al Bambino di quella formella. A quella Madonnina inginocchiata ed alle sue mani mozzate che tanto ricordano immagini di statue in chiese bombardate nei conflitti del Novecento come anche, purtroppo, nelle guerre di questi tempi. Intimamente, allora, pregherò pensando a questa bella Natività, la penserò illuminata anche solo da un semplice lumino che, almeno quella notte, rischiari quel “cantuccio” della nostra chiesetta. **Buon Natale a tutti!**



La ghirlanda dipinta con la scritta **“GLORIA IN EXCELSIS DEO”** ed altre decorazioni affrescate ancora in parte visibili e le due lampade infisse nel muro e pendenti ai lati della formella del Presepe in una foto del 1972.



## Natale: oggi Dio si fa vicino a noi

**Mons. Meana, sacerdote ambrosiano dal 1964. Ha vissuto il ministero nelle parrocchie della diocesi, svolgendo negli ultimi anni il delicato e prezioso incarico di Penitenziere maggiore nel nostro Duomo.**

vece Dio si fa vicino a noi. Con questa convinzione, sarebbe bello che in ogni casa ci fosse il presepio.

La liturgia del Natale è molto solenne: sono previste tre Messe: nella notte, all'aurora e nel giorno iniziato, ciascuna con il proprio formulario. Ma tutte e tre parlano di gioia ("rallegratevi è nato, è nato per noi un bambino..."); di un messaggio da portare a tutti ("pace agli uomini che Dio ama") e soprattutto la riconoscenza a Dio che ci ha scelti come testimoni del Suo amore. È significativo che al Natale seguano tre grandi feste: S. Stefano, S. Giovanni evangelista e i santi Martiri innocenti.



L'Epifania segna la conclusione del periodo liturgico del Natale, con la testimonianza dei magi: vengono da molto lontano, affrontano un lungo viaggio, le sorprese non mancano (la stella che sparisce): ma il desiderio di vedere quel

bambino, vince ogni difficoltà.

Se il Natale ci fa pensare ad una festa semplice, intima, l'Epifania ci dice che invece, il messaggio di Natale deve raggiungere tutti, anche con la nostra testimonianza.

Il Vangelo ci narra che i Magi tornarono al loro paese "per un'altra strada", la loro vita non sarà più come quella di prima: sono cambiati.

Infine la festa del Battesimo di Gesù indica "l'altra strada" anche per noi, ricordando il nostro battesimo.

È già aperta la porta per l'altra strada: la Quaresima ci aiuterà a trovarla.

**L'**attesa (l'Avvento) è finita: il Signore è ormai nato.

Nella basilica di Betlemme, nella grotta della Natività, sul pavimento c'è un segno: "Qui è nato il Salvatore" sottolineate quel qui, è la testimonianza più chiara della nascita di Gesù.

Ci sono tanti presepi in questi giorni, se ne vedono di tutti i tipi: moderni, antichi, avveniristici.

Io preferisco quelli tradizionali, coi pastori, con la donna che impasta il pane, il pescatore che rimane fermo con la canna in mano. Mi sembra che il Natale, in questo modo sia più vicino, entra nella nostra vita quotidiana, ci accompagna in ogni momento.

Alcuni parlano di un Dio lontano: oggi in-

*Per il S. Natale*

*"Dentro una cultura dell'indifferenza, che finisce non di rado per essere spietata, il nostro stile di vita sia invece colmo di pietà, di empatia, di compassione, di misericordia, attinte ogni giorno dal pozzo della preghiera. Fermiamoci davanti al Bambino di Betlemme. Lasciamo che la tenerezza di Dio riscaldi il nostro cuore."*

*Possano le preziose parole di Papa Francesco raggiungere il nostro cuore.*

*Auguri  
per un Santo Natale  
dalla redazione!*

**F**esteggiare 25 anni di consacrazione è dire GRAZIE con voi al Signore per il bene ricevuto. Se penso a questi anni, alla mia scelta e a come il Signore ha condotto le cose posso solo dire GRAZIE

## “Lasciati amare e ama senza posa...”



perché ricevo parte di quel “centuplo” promesso.

Ho scelto la via dei consigli evangelici e nel vivere i voti di povertà, castità e obbedienza, ho scoperto la bellezza della libertà del cuore. Ciò che può apparire una restrizione è invece una dimensione che spalanca la vita verso un’immensità di Amore.

Come donna posso dire che di aver trovato una dimensione di pienezza e di bellezza.

Il Signore ha condotto le cose perché io potessi conoscerlo attraverso i piccoli servizi che facevo all’interno della vita oratoriana per poi condurmi sempre

di più a Lui con l’incontro con la sua Parola e con la vicinanza alle persone che il Signore mi ha fatto incontrare.

Ho scoperto la bellezza e straordinarietà di una vita donata a Lui nell’incontro con le sorelle che facevano servizio nel nostro oratorio.

Il loro stile di vita, la loro gioia mi ha attirato a conoscere sempre più la nuova realtà di famiglia religiosa, di sorelle unite per un disegno che oltrepassa il pensiero umano, per realizzare insieme la volontà di Dio sulle nostre vite.

Nella mia famiglia religiosa ho trovato una nuova

famiglia che cresce e cammina con me.

La strada percorsa in questi anni è stata ricca di nuove e straordinarie esperienze: sette anni di oratorio a Ferno, due esperienze missionarie in Perù, l’insegnamento della Religione Cattolica, il Cammino di Santiago. Tutte esperienze che mi preparavano ad accogliere la missione che il Signore già da 17 anni mi chiede. Dal 2006 vivo in una Casa Famiglia, Comunità Educativa per minori, insieme alla mia comunità e 18 minori di età variabile dai 5 ai 21 anni. Ed è proprio qui, nel dono totale a que-



sti piccoli e grandi “EROI” che il Signore mi ha fatto il dono più grande, poter vivere una maternità spirituale. Occuparmi di loro è stato per me una grande scoperta. Nell’essere dono, ho scoperto di ricevere di più di quanto io possa dare a loro. Nell’essere vicino alle loro sofferenze posso sperimentare la grandezza del bene e della gratuità. Questo grazie guarda al

guidarmi per mano, anche se con sorprendente imprevedibilità, nella “sue” vie, spesso tanto diverse dalle “mie”. Perché come dice san Vincenzo de Paoli “la carità è fantasia all’infinito” E questo grazie diventa anche rinnovato impegno nell’essere Carità che si dona tra le Sorelle ministre della Carità di san Vincenzo de Paoli: per-

passato con fiducia nel Dio della misericordia e si proietta nel futuro con la ferma speranza che Egli continuerà a

ché ogni uomo abbia vivo il senso della propria vita e prenda sempre più coscienza di quello che è realmente: un figlio amato di Gesù Cristo”, per vivere la specifica vocazione che Dio gli dona.

Vorrei concludere con una frase di una canzone dei The Sun in “Le opportunità” cantano: “Lasciati amare e ama senza posa. Rimani saldo anche se crolla ogni cosa. Sentiti parte di ogni essere vivente, che nulla mai ti sia indifferente”.

Accogliamo e lasciamo fare al Signore e la nostra vita sarà straordinariamente bella.



**Il Sinodo nasce dalla speranza di Francesco di rendere possibile la strada del futuro, insieme, ognuno con il suo carisma,"avendo a cuore di conservare l'unità dello Spirito". Ecco l'omelia del Papa nella S. Messa di chiusura.**

4-29 Ottobre 2023  
**Sinodo dei Vescovi. "Per una Chiesa Sinodale: comunione, partecipazione e missione".**



re dell'adorazione è essenziale nella Chiesa, specie oggi perché abbiamo perso l'abitudine dell'adorazione. Adorare significa riconoscere che solo Dio è il Signore e che dalla tenerezza del suo amore dipendono le nostre vite, il cammino della Chiesa, le sorti della storia. Lui è il senso del vivere.

Adorando Lui ci riscopriamo liberi. L'amore al Signore nella Scrittura è spesso associato alla lotta contro l'idolatria. Chi adora Dio rifiuta gli idoli. Dio libera, gli idoli rendono schiavi. Ingannano e non realizzano mai ciò che promettono: sono «opera delle mani dell'uomo» (Sal 115,4). La Scrittura è severa contro l'idolatria perché gli idoli, opera dell'uomo, da lui sono manipolati, mentre Dio è sempre il Vivente, che è qui e oltre, «che non è fatto come lo penso io, che non dipende da quanto attendo da Lui, che può sconvolgere le mie attese, proprio perché è vivo. La riprova che non sempre abbiamo la giusta idea di Dio è che talvolta siamo delusi: aspettavo questo, immaginavo che Dio si comportasse così, invece mi sono sbagliato. Così ripercorriamo il sentiero dell'idolatria, volendo che il Signore agisca secondo l'immagine che ci siamo fatta di Lui» (C.M. Martini, *I grandi della Bibbia. Esercizi spirituali con l'Antico Testamento*, 826-827). Un rischio che possiamo correre: pensare di "controllare Dio", rinchiudere il suo amore nei nostri schemi. Il Suo agire è sempre imprevedibile, va oltre, domanda stupore e adorazione. Dobbiamo

**È** un pretesto quello con cui un dottore della Legge si presenta a Gesù per metterlo alla prova. La sua è una domanda importante, sempre attuale, che a volte si fa strada nel nostro cuore e nella vita della Chiesa: «Qual è il grande comandamento?». Anche noi, immersi nel fiume vivo della Tradizione, ci chiediamo: quale la cosa più importante? Quale il centro propulsore? Cosa conta di più, da essere il principio ispiratore di tutto? La risposta di Gesù è chiara: **Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. È il grande e primo comandamento. Il secondo è simile: Amerai il tuo prossimo come te stesso.**

Al termine del Sinodo, è importante guardare al "principio e fondamento" da cui tutto comincia e ricomincia: Amare. **Come tradurre tale slancio di amore? Propongo due verbi: adorare e servire.**

**Amare è adorare.** L'adorazione è la prima risposta che possiamo offrire all'amore gratuito, sorprendente di Dio. **Lo stupore**

lottare contro le idolatrie; le mondane, derivanti dalla vanagloria personale, la brama del successo, l'affermazione di sé ad ogni costo, l'avidità di denaro – il diavolo entra dalle tasche, non dimentichiamolo –, il fascino del careerismo; o le idolatrie camuffate di spiritualità: la mia spiritualità, le mie idee religiose, la mia bravura pastorale... Vigiliamo, perché non succeda di mettere al centro noi invece che Lui. **Adorare. Sia centrale** per noi pastori: dedichiamo tempo ogni giorno all'intimità con Gesù davanti al tabernacolo. **La Chiesa sia adoratrice:** in ogni diocesi, parrocchia, comunità si adori il Signore! Così ci rivolgeremo a Gesù; attraverso il silenzio adorante la Parola di Dio abiterà le nostre parole; davanti a Lui saremo purificati, trasformati e rinnovati dal fuoco del suo Spirito.



**Amare è servire.** Nel grande comandamento Cristo lega Dio col prossimo: non siano mai disgiunti. Non esiste esperienza religiosa che sia sorda al grido del mondo. Non c'è amore di Dio senza coinvolgimento nella cura del prossimo, o si rischia il fariseismo. Magari abbiamo tante belle idee per riformare la Chiesa, ma adorare Dio e amare i fratelli col suo amore, è la grande, perenne riforma. **Essere Chiesa adoratrice e Chiesa del servizio, che lava i piedi all'umanità ferita, accompagna il cammino dei fragili, dei deboli, degli scartati e va con tenerezza**

**incontro ai più poveri.**

Penso alle vittime delle atrocità della guerra; alle sofferenze dei migranti; al dolore nascosto di chi si trova solo e in condizioni di povertà; a chi è schiacciato dai pesi della vita; a chi non ha più lacrime; a chi non ha voce. Penso a quante volte, dietro belle parole e suadenti promesse, sono favorite forme di sfruttamento o non si fa nulla per impedirle. È un peccato grave sfruttare i deboli, corrode la fraternità, devasta la società. Noi, discepoli di Gesù, vogliamo portare nel mondo un altro lievito, quello del Vangelo: Dio al primo posto e con Lui chi predilige, i poveri, i deboli.

La Chiesa che siamo chiamati a sognare è serva di tutti, serva degli ultimi; non esige una pagella di "buona condotta"; accoglie, serve, ama, perdona. Una Chiesa dalle porte aperte: *porto di misericordia*. «L'uomo misericordioso – disse il Crisostomo – è un porto per chi è nel bisogno: il porto accoglie e libera dal pericolo tutti i naufraghi; siano essi malfattori, buoni, o siano come siano, il porto li mette al riparo all'interno della sua insenatura. Anche tu quando vedi un uomo che ha sofferto il naufragio della povertà, non giudicare, non chiedere conto della sua condotta, ma liberalo dalla sventura» (*Discorsi sul povero Lazzaro*, II, 5).

In questa "conversazione dello Spirito" abbiamo sperimentato la tenera presenza del Signore, scoperto la bellezza della fraternità. Ci siamo ascoltati e, nella varietà delle storie e sensibilità, ci siamo messi in ascolto dello Spirito. Oggi non vediamo il frutto, ma con lungimiranza possiamo guardare all'orizzonte davanti a noi: **il Signore ci guiderà, ci aiuterà a essere Chiesa più sinodale, più missionaria, che adora Dio e serve le donne e gli uomini del nostro tempo, uscendo a portare la consolante gioia del Vangelo.**

**Un augurio: Adorare e servire. Il Signore ci accompagni. E avanti, con gioia!**

## Secondo, terzo e quarto capitolo della proposta pastorale.

*Il Coniglio Pastorale che si è tenuto mercoledì 8 Novembre ha visto al primo punto dell'ordine del giorno la meditazione e l'approfondimento di queste tematiche. I Consiglieri hanno avuto modo di apprezzare le argomentazioni proposte da don Angelo, che ha focalizzato i tratti salienti avvalendosi di slides che riprendevano il testo in esame. In tal modo i presenti hanno avuto l'ulteriore possibilità della lettura, accompagnata da uno specifico commento.*

*Inutile sottolineare la delicatezza e l'importanza dei temi proposti dall'Arcivescovo Mario. Le sue tesi impongono a noi fedeli un attento esame, che certo non si esaurisce in una serata di dibattito, ma dovrebbe essere sempre posto al centro del nostro modo di essere e di agire. ACCOMPAGNARE È IL VERBO PIÙ USATO IN QUESTI CAPITOLI.*



### L'educazione affettiva.

*Nella Chiesa e nella società, forse, non siamo spesso abituati a trattare di educazione affettiva, ma questo è davvero molto importante anche per la nostra fede. Gesù ci invita ad "amare" e "coltivare" le relazioni. Fin da bambini si dovrebbe essere educati all'affettività ed essere poi accompagnati nel cammino della vita. "Essere vivi è dono. Essere uomo, essere donna è dono.*

Il corpo, in tutti i suoi aspetti, è dimensione irrinunciabile della persona: non è una prigione che mortifica la persona, ma la condizione per stabilire relazioni d'amore nella forma della reciprocità. Occorre promuovere una nuova prospettiva, capace di educare allo stupore verso l'unicità di ciascuno. Ciascuna persona, in qualsiasi condizione si trovi, deve essere aiutata a vivere la propria vocazione ad amare. La comunità trova particolare aiuto nei consultori di ispirazione cristiana, promuovendo confronti per genitori, educatori, insegnanti".

### La fedeltà, compimento dell'amore.

*Altro valore oggi considerato un po' "fuori moda" è quello della fedeltà. Eppure è uno dei pilastri in un rapporto di amore. "Nel portare a compimento la sua missione, Gesù li amò sino alla fine: la rivelazione della verità dell'amore è la dedizione*

lazioni d'amore nella forma della reciprocità. Raccomando soprattutto l'accompagnamento. La comunità cristiana deve assumere la responsabilità di educare all'amore in tutte le dimensioni affettive, sentimentali, sessuali. La proposta educativa cristiana è chiamata ad offrire l'esemplarità di persone adulte che sanno amare e accompagnare i ragazzi e le ragazze nell'imparare ad amare. È necessario offrire persuasivi percorsi educativi

che dà la vita per coloro che ama. Il trascorrere del tempo non spegne l'amore se la sua origine è la relazione con Gesù, nell'amare come Lui ha amato. L'educazione all'amore si propone di accompagnare ogni persona a questa maturità che fa dell'amore

### Il dono della vita.

*Il miracolo di una nuova vita è una grazia per i genitori: è dono, ma anche responsabilità. Oggi l'Italia sconta un gelo demografico pesante. Da una parte si registra il calo delle nascite, dall'altra parte molti cercano in qualunque modo di diventare genitori oppure per i motivi più diversi, spesso per solitudine, abbandono e precarietà economica delle madri, si arriva alla tragedia dell'aborto.*



una donazione. Nei giorni lieti e nei giorni tribolati, nelle inevitabili prove che l'amore attraversa, nell'esperienza triste del peccato, l'amore fedele riceve la grazia di perdonare e di essere perdonato, di sperimentare il sacrificio e di rallegrarsi della pace, di chiedere e ricevere aiuto. La fedeltà nell'amore si esprime nella vita coniugale e nella vita consacrata, nel celibato e nella verginità". *Di fronte a tale realtà l'invito di monsignor Delpini è quello di sostenere l'impegno dei consultori, di associazioni familiari, del Servizio per la Famiglia della Diocesi e di utilizzare questi preziosi servizi.*

"I genitori sperimentano che la vita è dono, cioè un mistero che la descrizione scientifica contribuisce a rendere più affascinante perchè non riduce il processo a un meccanismo, ma piuttosto ne esalta lo stupore. Diventare mamma, diventare papà è una grazia: la vita si rivela vocazione, dono e responsabilità. La comunità cristiana dispone di molte attenzioni, di molti strumenti, di molta sollecitudine per accompagnare le coppie che aspettano un bambino. Queste attenzioni sono particolarmente necessarie nei casi non infrequenti

di maternità difficili, impreviste, non desiderate. Molte circostanze inducono a comportamenti troppo superficiali che banalizzano il mistero, vivono i rapporti sessuali come momenti di eccitazione piuttosto che di amore. Ne vengono talora situazioni difficili, condanne a solitudini desolate, necessità di sistemazioni di fortuna. E si insinua la tentazione tremenda dell'interruzione volontaria della gravidanza. L'aborto volontario, affrontato sul momento come un liberarsi di un fastidio, è in realtà una tragedia che lascia un senso di colpa talora irrimediabile, che segna tutta la vita. Sono benedetti da Dio coloro che sono vicini alle coppie che desiderano un bambino che sembra loro



negato. Sono benedetti da Dio coloro che favoriscono percorsi di affido e di adozione. Sono benedetti da Dio coloro che nei vari centri sono di aiuto per favorire ad apprezzare il dono della vita".





**Domenica 22 ottobre 2023**  
**S. Cresima**  
**presente Mons. Bruno Marinoni**



## Gerusalemme dentro le mura



**U**ltimo giorno. La giornata comincia con la S.Messa vicino al Cenacolo e la visita dello stesso: direzione Monte Sion, 765 metri di altezza, a sud della porta di Sion della città vecchia. In

questa giornata si concentrano un numero senza eguali di tesori della Fede. Il solo Cenacolo è sufficiente a farci rivivere gli ultimi momenti della vita di Gesù. Una turista brasiliana è folgorata dalla sindrome di Gerusalemme, e capiamo benissimo quanto sia facile per tutti distaccarsi dalla realtà di oggi e cadere in un attimo indietro di due mila anni.

Entriamo nella città vecchia, 1 km quadrato: il doppio del Vaticano. Direzione il Muro del Pianto, che a tutti gli effetti è una sinagoga a cielo aperto. Ci sono molte persone, ragazze 12enni e ragazzi 13enni che festeggiano con canti e musiche antiche il raggiungimento dell'età per l'osservanza dei precetti religiosi. Questi carretti familiari sono molto gioiosi e rumorosi, e non è difficile essere invitati alla festa. I



giovani vengono così accompagnati verso il Muro. Anche noi ci rimettiamo in coda. Uomini con la kippah a sinistra, donne a destra senza. Dal basso si vede la passerella che porta verso la spianata delle moschee, zona visitabile un paio di volte la settimana. Dal Muro spunta la cupola d'oro che contiene la roccia del sacrificio di Abramo. Si vede anche la moschea nera, luogo dell'ascensione del profeta Maometto in cielo. Le porte delle mura sono tutte diverse, dalla principale che si apriva sulla strada di Damasco, alla porta d'Oro, chiusa nel Medioevo in attesa di essere riaperta dagli ebrei con l'arrivo del Messia. Tutto uguale al passato. Qui il tempo si è fermato. Anche le fonti d'acqua son quasi le stesse del passato, come quella del tunnel di Hezekia. Si tratta di una struttura all'interno della città di Davide, dell'VIII secolo a.C. che è tuttora funzionante e visitabile. In pratica, l'acqua viene raccolta e conservata in enormi cisterne, proprio come in-



segnavano i nabatei di Petra. Un tunnel nascosto di oltre 500 metri porta l'acqua alla piscina di Siloan. Nell'insieme è una costruzione nascosta al di fuori delle mura, proprio per non compromettere la fornitura di acqua

in caso di assedio.

Pausa colazione in hotel.

La "via Dolorosa" è il gran finale del nostro viaggio. Non è una via ma il percorso che Gesù ha fatto dalla condanna alla esecuzione. Quattordici tappe che si susseguono fino al Santo Sepolcro. Entriamo nella città vecchia dalla porta dei Leoni. Proseguiamo dritti, perché a sinistra si va verso la spianata delle moschee. Nel complesso il percorso è meno lungo di quanto si possa immaginare, circa 1 km. Ma farlo

col peso della croce e dopo la flagellazione di 5480 colpi, lo rendono un percorso lunghissimo per chiunque. La via inizia dalla chiesa della Flagellazione, costruita sulla antica torre Antonia dove Gesù fu giudicato e condannato. Ai suoi tempi la via terminava appena fuori le mura, luogo delle esecuzioni. Col tempo le mura hanno inglo-

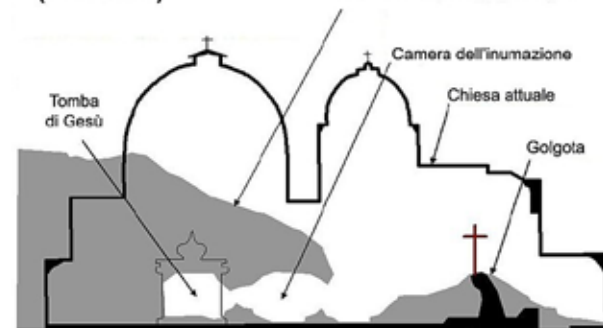
ro lo "status quo" di allora.

Molto prima, Saladino stesso decise nel 1192 che le chiavi della Basilica e i custodi fossero due famiglie musulmane. Ancora oggi gli eredi svolgono quel compito.

Appena entrati a destra una scalinata molto ripida porta sul Golgota. Le 3 croci e la pietra che le sorregge non hanno bisogno di commenti. Proseguendo verso il Sepolcro, troviamo la lastra di pietra su cui fu adagiato e unto il corpo di Gesù. Ci attende adesso una lunga fila per entrare nella tomba dove Gesù rimane 3 giorni. Da qui scende agli Inferi per salvare le anime che lo hanno preceduto nella sua missione divina di Salvatore. I frati ortodossi ci fanno entrare in gruppi di 10-12 per nemmeno il tempo di un *Pater*. Le dimensioni sono molto piccole, solo in 4 si possono inginocchiare sulla tomba. Gesù è ovunque, ma essere arrivati qui in questo luogo di dolore dove Lui paga con la vita le nostre colpe, non può che rendere felice anche Lui della nostra missione di pellegrini.



**Luogo del Calvario e della Tomba di Cristo (I-IV secolo)**



bato anche il salitone del monte Calvario. Lungo il percorso si trovano le numerose chiese che compongono le 14 stazioni della *via Crucis*. Le ultime 4 sono all'interno della Chiesa del Santo Sepolcro. E' davvero strano l'arrivo al Santo Sepolcro, sul tetto della Basilica, dove si trovano le celle e 2 chiese piccolissime gestite dai frati copti etiopi: sono i monaci più vicini al cielo! Passando appena al di fuori di queste due chiese molto piccole e poverissime, di pochi posti ciascuna, e scendendo per una scala altrettanto piccola, si arriva all'interno della Basilica. La Chiesa fu costruita per inglobare una parte della collina esistente



e soprattutto il monte Calvario. Coordinare e gestire tutte le religioni che gravitano qui è stato sempre difficile per tutti. La soluzione la trovò il sultano ottomano, che rese ufficiali gli accordi del 1767, ovve-



Arrivederci Gerusalemme ♥

**Tour in Francia**  
**20/27 aprile 2024**



**ISCRIZIONI entro 31/01/2024**  
**in segreteria parrocchiale**

**1° giorno SEDRIANO – CHAMBERY – DIGIONE**

Partenza verso la Francia. Sosta a CHAMBERY, S. Messa e pranzo. Nel pomeriggio giro panoramico della caratteristica cittadina ricca di arte storia e cultura, con le sue antiche strade, edifici storici e musei. Proseguimento per DIGIONE, capoluogo della Borgogna.

**2° giorno DIGIONE – REIMS**

Partenza per REIMS. Pranzo in ristorante, nel pomeriggio S. Messa e visita guidata della città dello champagne, con i suoi monumenti e in particolare la Cattedrale di Notre-Dame, capolavoro gotico dove venivano incoronati i re francesi e l'Abbazia di Saint-Remi dove sono conservate le reliquie di San Remigio, vescovo della città e nostro Patrono.

**3° giorno REIMS – PARIGI**

Partenza per Parigi. All'arrivo S. Messa e giro panoramico ai principali punti turistici tra cui la Tour Eiffel, Champs Elysées, Place de la Concorde. Pranzo. Nel pomeriggio, visite con guida: Teatro dell'Opera, Quartiere delle Halles, Ile de la Cité, Notre Dame de Paris, Quartiere Latino, Sorbonne, Boulevard Saint-Michel e Arco di Trionfo. Dopo cena, giro in Bateaux-Mouches sulla Senna.

**4° giorno PARIGI**

S. Messa e visita guidata al caratteristico quartiere di Montmartre con la Basilica del Sacro Cuore. Dopo il pranzo visita al Museo D'Orsay, dove sono esposte opere d'arte create tra il 1848 e il 1914.

**5° giorno PARIGI – CHARTRES – MONT ST. MICHEL**

Partenza per CHARTRES. S. Messa e visita guidata della celebre Cattedrale Nostra Signora di Chartres. Dopo il pranzo partenza per MONT ST. MICHEL.

**6° giorno MONT ST. MICHEL – TOURS**

Visita guidata della celebre Abbazia, complesso monastico eretto su un isolotto granitico. S. Messa e pranzo. Nel pomeriggio partenza per TOURS, città chiamata "il giardino della Francia" per la particolare bellezza paesaggistica e l'importanza storica.

**7° giorno TOURS – NEVERS**

Partenza per NEVERS, all'arrivo pranzo e nel pomeriggio S. Messa e visita guidata al convento di St. Gildart, dove visse S. Bernadetta Soubirous e dove il suo corpo intatto è venerato nella cappella.

**8° giorno NEVERS – CLUNY – SEDRIANO**

Partenza per CLUNY. S. Messa e visita guidata dell'Abbazia benedettina. Pranzo e rientro in Italia.



**Quota di partecipazione**

- 1.670€ (41-50 pers.)
- 1.770€ (36-40 pers.)



**I fidanzati, di Sedriano e Vittuone, al termine del corso in preparazione al matrimonio, partecipano alla S. Messa della 1<sup>a</sup> domenica di Avvento**



**Avvento 2023: La Luce è l'ombra di Dio -sui social parrocchiali, i nostri DON, ogni settimana, presentano un video, sulla spiritualità dell'Avvento**

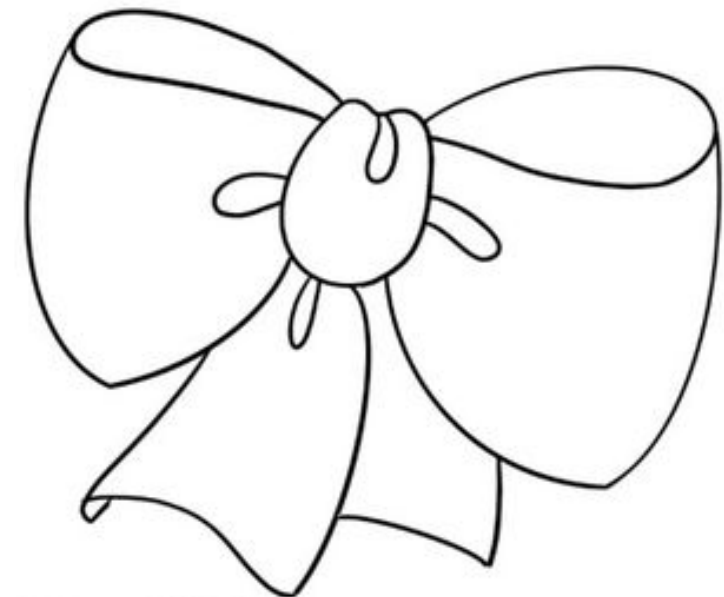
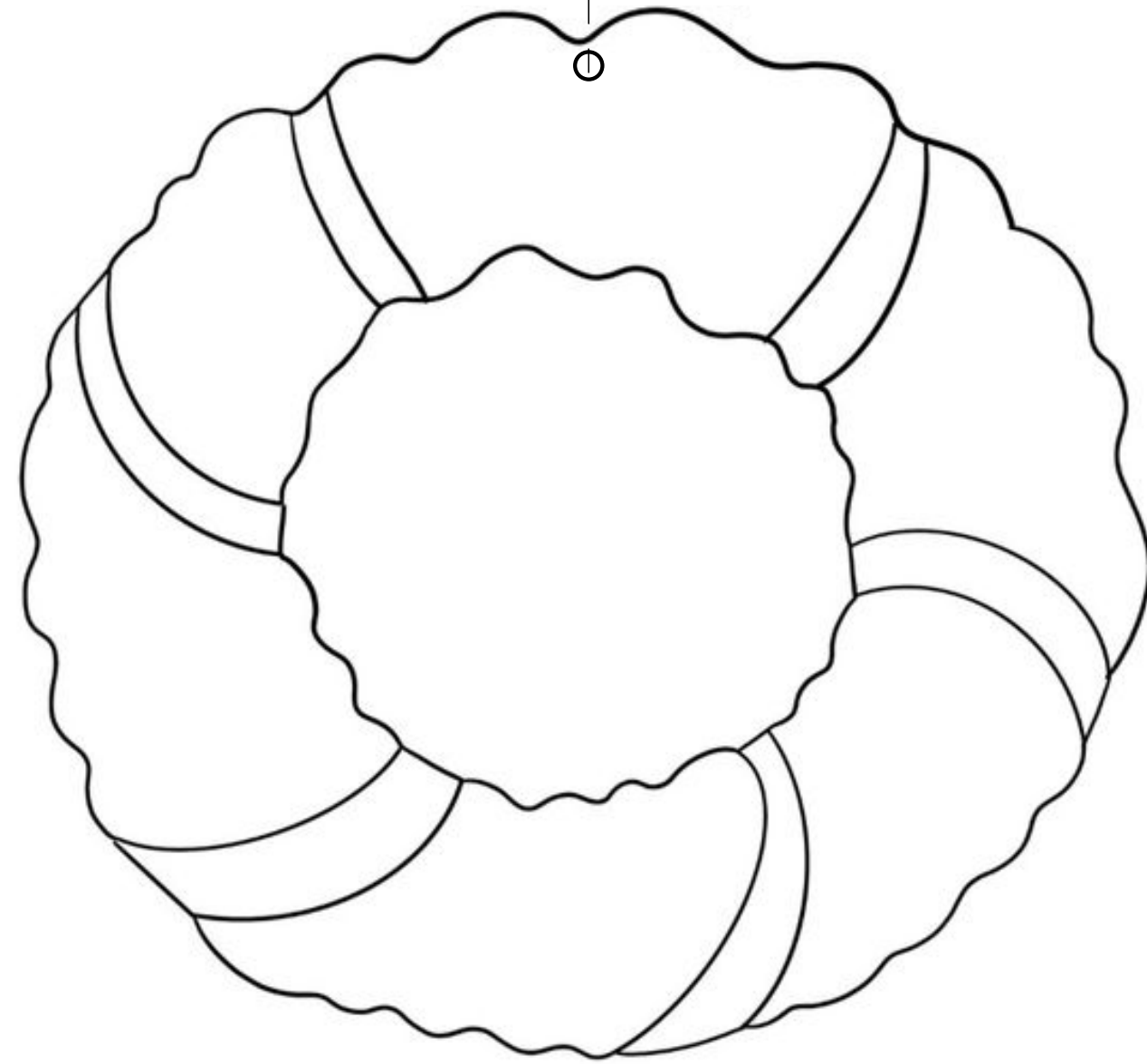


**...e proseguono con le BENEDIZIONI NATALIZIE**



**lo spazio  
per i piccoli  
di Chiara Carrettoni**

FAI UN FORELLINO PER  
APPENDERE LA GHIRLANDA



1. COLORA LA GHIRLANDA E GLI ELEMENTI E RITAGLIA TUTTO
2. INCOLLA GLI ELEMENTI SULLA GHIRLANDA COME PREFERISCI
3. FAI UN FORELLINO SULLA GHIRLANDA E APPENDILA

**19 novembre 2023 - GIORNO del RINGRAZIAMENTO**



## Ricordo di Teresa Leva, per tutti noi *Zita*

*Consorella del SS.Sacramento e Terziaria Francescana. Per anni componente il Coro, tutto al femminile, voluto da don Davide. Immancabilmente presente e attiva nella Comunità. Insignita dell'Onorificenza Cittadina. Il nostro un ricordo che sa di TENEREZZA e ci lascia un po' di malinconia...per quella sua voglia di vivere e quell'in-stancabile vitalità che resteranno a memoria di un sereno, appena trascorso, passato.*

Sedriano 13/11/2023

Carissima Zita,  
ancora non mi sembra vero che te ne sei andata.  
Sei stata una persona speciale per me e per tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerti. Sei stata una grande donna.  
Personalmente ti ho conosciuto tanti anni fa, quando ancora la sede della tua APS era nello scantinato delle scuole medie, già allora eri una grande condottiera, sempre allegra e a disposizione di tutti. Ricordo quando, con l'arrivo di don Luigi sei venuta nella bella sede della nostra associazione, sono stati anni bellissimi, pieni di buone iniziative, grandi feste e bellissimi viaggi.  
Quando mi hanno nominato per la presidenza dell'associazione è stato come se mi avessi chiamato tu.  
Ora che tu sei volata in cielo so di avere un nuovo angelo che mi aiuta e mi protegge nelle mie future decisioni per la tua APS.  
Buon viaggio cara amica!  
Buon viaggio da tutti noi della tua amata APS!  
Un affettuoso abbraccio simbolico alla famiglia, vi siamo vicini in questo momento di dolore.

Pirovano Carla  
(Presidente APS Sedriano)

**RINNOVO ADESIONE  
CONFRATERNITA del  
S.S. SACRAMENTO**

Lunedì  
8 gennaio 2024  
Martedì  
9 gennaio 2024  
in  
segreteria parrocchiale

**QUOTA  
20,00 euro**

## Da sempre luogo privilegiato dello Spirito: il cuore dell'Uomo.

**I**l filosofo ebreo Martin Buber (1878-1965) ne *I racconti di Chassidim* riferisce del Rabbi Mendel di Kozk che si fece questa domanda: «Dove abita Dio?». I presenti risero di lui: «Il mondo non è forse pieno della sua gloria?». Il Rabbi si rispose da solo: «Dio abita dove lo si lascia entrare». Analogamente, anche San Giovanni scrive nel libro dell'Apocalisse (3, 20): «Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me».

Dio non sfonda la porta di nessuno, è fuori e busso, chiede solo di lasciarlo entrare affinché l'uomo possa trovare la gioia, la fiducia, l'umiltà, la semplicità, l'innocenza, la mitezza, l'amore: tutte qualità dell'animo umano che sono il riflesso della luce di Dio, sono la vita divina che germoglia e cresce nell'Uomo.

Anche San Paolo incalza e rafforza, in una escalation mistica, l'intimo legame tra l'Uomo e Dio: «Non sapete voi, che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?» (1 Cor 3,16).

Analogamente, nel Corano si legge che «Ovunque vi volgiate, ivi è il volto di Dio» (Sura 2, 115).

Colpisce scoprire come le tre religioni abramitiche (Islam, Ebraismo e Cristianesimo), spesso in disaccordo nella storia, professino un Dio che viene ad abitare presso gli uomini e a condividere la loro vita quotidiana, non un Dio che domina dall'alto dei cieli ma che abita con noi e in noi.

Anche Dante nella XXXIII cantica del Paradiso, alla presenza della Trinità, parla

dell'incarnazione del Figlio di Dio che assumendo la natura umana, la innesta nella Trinità e con il mistero dell'incarnazione tutti gli uomini sono introdotti nel mistero trinitario: «... dentro da sé del suo colore stesso / mi pareva pinta de la nostra effige / per che l' mio viso in lei era tutto pinto». Contemplando Dio, nel vedere il Figlio, Dante vede riflessa l'immagine dell'uomo. Il non sapere o il non avere consapevolezza della divina presenza nella propria interiorità, induce l'Uomo a vivere come se fosse il padrone di se stesso, della sua vita o del suo corpo.

La (ri)scoperta di essere tempio dello Spirito Santo apre orizzonti impensabili: ogni incontro e ogni evento della storia si fanno

presenza di quel Dio che bussa alla porta di ciascuno e se siamo capaci di accoglierli con un ascolto attento e premuroso e rispondere con intelligenza e amore possiamo dirci al servizio della vita. Solo così il credente non si limita ad affermare una verità o pronunciare una definizione della divinità («Dio è l'essere perfettissimo, Creatore e Signore del cielo e della terra» - Catechismo di San Pio X), ma si accorge che Ciò che cercava fuori di sé lo abita già, si sente immerso nell'Amore e questo altro non è che esperienza dello

Spirito: il credente riesce così a vivere anche la dimensione mistica della Fede che è per tutti.

Dio stesso sceglie non più di farsi trovare in un luogo (il tempio) ma di farsi trovare in ogni uomo: lo fa, decidendo di visitare



Annunciazione di Simone Martini e Lippo Memmi anno 1333 ca - Uffizi (foto a.g.b)



una giovane ragazza di Palestina e prendere carne nel suo grembo.

Nel secolo scorso due donne hanno vissuto e comunicato l'esperienza della presenza particolare di Dio nell'anima di una persona: "l'inabitazione".

La prima, che la chiesa venera come santa, è Elisabetta della Trinità, una monaca carmelitana (nata Elisabetta Catez nel 1880 e morta nel 1906). Alla scuola di S. Paolo, di S. Teresa d'Ávila e di S. Giovanni della Croce, Elisabetta imparò la lezione dell'amore ai "Tre", secondo l'espressione che le era cara, e le leggi della corrispondenza a tale amore.

«Dal momento che egli è sempre con me, l'orazione, il cuore a cuore non deve aver mai fine! Lo sento così vivo nella mia anima, non ho che da raccogliermi per incontrarlo dentro di me e qui sta tutta la mia felicità. Egli ha messo nel mio cuore una sete d'infinito e un bisogno così grande di amare che Lui solo lo può saziare».

L'altra mistica, più vicina ai giorni nostri, oggi riconosciuta come modello di santità dalla Chiesa che l'ha beatificata il 10 giugno 2017, è Itala Mela. Avrebbe voluto vivere da monaca, ma, per motivi di salute, poté essere "solo" una "semplice" oblata benedettina. Sarebbe riduttivo circoscrivere l'esperienza di Itala Mela alla scelta dell'oblazione dal momento che Ella ebbe la visione della «inabitazione trinitaria», ovvero l'unione mistica con la Trinità divina, alla quale dedicherà riflessioni e testi di grande valore teologico, ripresi anche da Pio XII nell'enciclica *Mystici corporis*.

Nel 1928, nella chiesa di S. Francesco a Pontremoli, Itala si sentì chiamata alla

vita trinitaria: mentre domandava al suo confessore chiarimenti sul mistero dell'inabitazione, un raggio di luce che partì dal tabernacolo la avvolse e lei sentì ben chiare le parole: «Tu la farai conoscere!».

Il confessore non poteva comprendere quanto la donna stava esprimendo. Da troppo tempo la Chiesa non viveva qualcosa di simile: il battezzato tempio vivente della Trinità che rimane con lui e in lui. Questo è ciò che rende "mistica" la vita quotidiana e risponde al bisogno di "spiritualità" del nostro tempo (don Pietro Pradolongo).

Itala Mela che per salute non poté diventare monaca, fa esperienza non più dell'entrare in un luogo fisico (monastero) per incontrare Dio, ma lei stessa diventa luogo di incontro con Dio tanto da esserne trasformata e cogliere in sé un'anticipazione di quell'"oltre" che è il destino ultimo promesso dalla fede.

Elisabetta (monaca) e Itala (laica) percepiscono, vivono e fanno esperienza, come scrive la prima, di un Dio che se «non riempisse le nostre celle e i nostri chiostri, ... tutto sarebbe vuoto! Ma noi Lo vediamo in tutto perché Lo portiamo dentro di noi, e la nostra vita è un cielo anticipato».

Elisabetta e Itala mostrano che il Cristianesimo si realizza dove ciascuno si trova, se scopre e vive l'amicizia con Dio. La vita della Chiesa, i sacramenti, la teologia, le strutture religiose possono certamente aiutare ciascuno a comprendere nella propria vita il rapporto personale con Dio, ma non possono prendere il posto di questa relazione (mons. Claudio Stercal).

Ecco allora che i luoghi dello spirito che abbiamo percorso quest'anno sono come terrazze di luce sull'infinito che permettono

di rallentare, toccare il mistero e lasciarsi condurre da esso, Elisabetta e Itala con le loro vite ci mostrano come possa esserci un altro luogo dello Spirito, dal quale lanciarsi verso il cielo come una freccia, per inabissarsi gioiosamente in Dio.





# Vienna

## 18/19enni e Giovani

### €350

Viaggio A/R in treno notturno con cuccetta +  
alloggio in ostello con colazione

## 2-6 Gennaio 2024

### 2 Gennaio

Ritrovo e partenza con treno notturno da Milano Rogoredo alle h. 21:26. Arrivo a Vienna il giorno successivo.

### 3 e 4 Gennaio

Trasferimento libero in ostello e sistemazione bagagli. Inizio della visita libera della città: cattedrale di S. Stefano, Ring, Prater. Pranzo e cena liberi. Pernottamento in ostello.

### 5 Gennaio

Colazione in ostello e giornata libera. Partenza alle h. 19:18 con treno notturno con arrivo a Milano Rogoredo alle h. 7:42 del giorno successivo.

Iscrizione entro lunedì 13 Novembre. Consegnare modulo, fotocopia della carta d'identità e della tessera sanitaria e acconto €100 a don Angelo (Sedriano), Simone (Vittuone) o in segreteria del proprio oratorio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

oratoriosedriano.segreteria@gmail.com 379 2343936 (Sedriano)  
oratoriosanluigivittuone@gmail.com 334 3563619 (Vittuone)



SECONDA EDIZIONE

# CONCORSO PRESEPI

Per far rivivere la gioia della nascita di Gesù nelle nostre case

Il concorso è gratuito e aperto a tutti: singole persone, famiglie, gruppi, negozianti, aziende, scuole

3 categorie di gara:

- il Presepe più TRADIZIONALE
- il Presepe più ECOLOGICO
- il Presepe più ETNICO

Per iscriversi inviare entro il 15 DICEMBRE un'e-mail a [oratoriosedriano.segreteria@gmail.com](mailto:oratoriosedriano.segreteria@gmail.com) indicando in oggetto "CONCORSO PRESEPI 2023", nome-cognome, data di nascita, tel., indirizzo civico se si è disponibili a ricevere la visita della commissione. Allegare 3 foto del presepe con una didascalia (max 500 caratteri) e la categoria alla quale si vuole partecipare.

Chi volesse realizzare il video indicato nel volantino dell'Avvento può segnarlo all'interno della stessa mail.

Regolamento completo sul sito [www.chiesadisedriano.it](http://www.chiesadisedriano.it)

Una commissione decreterà il miglior Presepe 2023.

Premiazioni sabato 6 Gennaio 2024 nel pomeriggio al termine del "Bacio a Gesù Bambino."

PER INFORMAZIONI: ☎ 379 2343936





## “Cuori ardenti, Piedi in cammino...”

*“Ogni cosa avviene nel tempo e nel luogo giusto. Ogni cosa avviene quando sei pronto a riceverla”*

**L**eggendo questa frase si pensa subito alla nostra comunità e al gruppo missionario che...nel Tempo della Giornata Missionaria Mondiale, si sono trovati pronti a testimoniare e a parlare di MISSIONE.

Gioia, allegria e solidarietà hanno dato vita alla nostra giornata missionaria che abbiamo trascorso a tutto tondo con voi che avete partecipato con entusiasmo alle varie iniziative.

La giornata è stata un crescendo a partire dalle prime ore del mattino, con il “benvenuto” del nostro banchetto equosolidale che ha avuto il vostro grande apprezzamento.

Un momento molto emozionante e commovente per noi del gruppo missionario è stato il mandato che abbiamo ricevuto da don Luca durante la celebrazione eucaristica delle 11.

Bellissima ed emozionante è stata la testimonianza di Annalisa attraverso il video con un semplice saluto dei bambini del Benin che ci ha riempito il cuore di gioia. È bastato un semplice CIAO per far risvegliare i nostri cuori e incitarli ad andare avanti sempre nella nostra missione! Anche i momenti di raccoglimento e preghiera per la pace nel piazzale della chiesa alla fine di ogni messa sono stati molto sentiti dalla nostra comunità.

Il momento “clou” della giornata missionaria è stato, anche questa volta, il pranzo con la favolosa e ottima paella, super gustata in compagnia anche di gruppi di altri paesi che hanno condiviso il pranzo

con noi in letizia e armonia.

Un pranzo dove, chi ha partecipato, ha capito l'importanza e la motivazione di essere “**piedi in cammino**” con la gioia di testimoniare il Vangelo. L'eterna giovinezza di una Chiesa sempre in uscita, come ci suggerisce Papa Francesco!

Il guadagno del pranzo è stato di 700€ a cui si aggiungono 500€ di offerte per un totale di 1200€. Questi soldi saranno destinati per la costruzione di un parco giochi della scuola dell'infanzia in Benin.

Ognuno di noi, nella giornata missionaria, rappresentava ognuno di voi perché noi siamo la punta visibile della vetta ma voi siete le nostre radici, il nostro sostegno e la nostra forza.

Con il vostro aiuto, che non viene mai a mancare, rendete possibili e attuabili i progetti di cui le nostre realtà hanno estremo bisogno.

Occorre camminare insieme ed essere capaci di scegliere sempre la Pace per poter costruire legami forti, relazioni positive e ascolto reciproco!

**Grazie a tutti!!!!.**



## Progetto di Natale

Come progetto di Natale proponiamo una candela che raffigura l'affresco della Vergine con Bambino del secolo XVI presente nella nostra chiesetta di San Bernardino. La candela è di lavorazione artigianale: si consuma il cuore della candela dando un effetto lanterna. Il contorno e la stampa sono di materiale ignifugo e quindi non brucia e può essere riutilizzato con un'altra candela

Il ricavato della vendita della candela sarà destinato per completare il progetto sostenuto anche durante la giornata missionaria e cioè la costruzione di un parco giochi della scuola dell'infanzia in Benin. Potete acquistare la candela con la relativa stampa nel nostro Mercatino di Natale.

## Mercatino di Natale



Anche quest'anno il nostro Mercatino di Natale si presenta con un allestimento super fantastico, con prodotti consolidati e altri invece nuovi.

- Bellissime latte di biscotti, cioccolati, thè e tisane per un regalo goloso ma elegante allo stesso tempo
- Le buonissime marmellate delle suore Trappiste di Vitorchiano
- Varia scelta di birre, preparati per cocktail e buonissimi crackers per accompagnare un buon boccale di birra
- Le cornici nelle quali i bei ricordi saranno immortalati dalle fotografie
- Bellissime collane colorate ed eleganti
- Morbidissime sciarpe di cashmere e alpaca, foulard con colori sgargianti
- I nostri prodotti equo-solidali ormai consolidati
- Le bellissime sfere di Natale da personalizzare con dedica
- Creme, scrub e saponette profumate in

scatoline di latta  
● I presepi del mondo

Sono tanti i motivi per venire a vedere il nostro bellissimo mercatino, ma in particolare è importante il gesto che si compie nell'acquisto di un prodotto: il sostegno a bambini, donne e uomini che vivono una realtà fatta di povertà, di degrado sociale, di guerra.

Ricordiamo giorni e orari di apertura del nostro Mercatino di Natale:

Sabato 10 ÷ 12; 15 ÷ 19  
Domenica 8.30 ÷ 12; 14.30 ÷ 19  
Martedì pomeriggio 14.30 ÷ 17  
Mercoledì pomeriggio 14.30 ÷ 19  
Giovedì pomeriggio 14.30 ÷ 17  
Venerdì pomeriggio 14.30 ÷ 17



*La misura dell'amore di Dio è amare senza misura e la nostra vita, con l'amore di Gesù, si fa dono per gli altri*  
**Papa Francesco**







**CRONACA DELLA GIORNATA DIOCESANA**  
*“Stupiti dall’umanità di Gesù”*



**D**o me - n i c a 5 novembre, giorno dedicato al nostro Signore Gesù Cristo Re dell’universo, si è celebrata

la giornata diocesana Caritas il cui tema quest’anno, è stato: **“Stupiti dall’umanità di Gesù. La comune responsabilità per l’umano”**. Questa Giornata ha visto tre importanti appuntamenti: la veglia, il convegno diocesano e la domenica dedicata. Durante il convegno, tenutosi sabato mattina a Milano, abbiamo accolto il messaggio dell’arcivescovo che ci ha ricordato che le nostre parole devono essere eco del Signore e che dobbiamo ancora lasciarci stupire dall’umanità di Gesù che è il Salvatore, con la Sua fragile umanità, con la Sua mitezza e forza, con il Suo abbandonarsi in Dio. Inoltre l’arcivescovo chiede che la Caritas sappia essere:

- **espressione concreta della chiesa:** nella sensibilità, nell’attenzione, nella solidarietà;
- **essere espressione della chiesa che crede in Dio:** vivere di una vita ricevuta è motivo di gratitudine;
- **valorizzare il gesto minimo:** il piccolo gesto di cui Dio si serve per ritrovare e ridare fiducia;
- **essere popolo della speranza:** credere nella promessa che rende desiderabile vivere e vivere secondo lo stile di Gesù. Con queste premesse ci siamo preparate a vivere la domenica con intensità. Durante la Santa Messa delle ore 11 noi operatori della Caritas Parrocchiale abbiamo ricevuto il mandato pastorale che ci rafforza nel nostro impegno di essere sempre al

servizio dei più bisognosi e di promuovere gesti di carità nella comunità. Al termine di ogni Messa domenicale abbiamo poi distribuito il pane della carità che ci ha consentito di raccogliere offerte per 1176 euro destinati ai bisogni e ai poveri del nostro territorio. Infine per quanto riguarda la veglia l’abbiamo fatta coincidere con la Santa Messa delle ore 18:00 di lunedì 6 novembre alla quale è stato invitato a partecipare il diacono Nicola Grassi di cui abbiamo potuto apprezzare le buone parole nell’omelia. Con questa celebrazione si è conclusa la giornata diocesana che abbiamo vissuto con intensità ed emozione, dandoci nuovo impulso per continuare e migliorare il nostro impegno verso i più bisognosi. Naturalmente ringraziamo tutti coloro che con il loro appoggio e le loro offerte ci consentono di continuare il nostro cammino di servizio all’interno della comunità. Rivolghiamo inoltre i nostri più sinceri auguri di buon Natale e di sereno anno nuovo a tutti.



# LAB!Oratorio

*Calendario dell’Avvento al Contrario: seconda edizione!*

**È** ufficiale: dopo il grande successo dello scorso anno, torna il Calendario dell’Avvento al Contrario di LAB!Oratorio in una nuova veste, ancora più bella e interattiva!

Come la precedente edizione, ogni giorno avrai una casellina diversa ma, invece di ricevere, donerai. Troverai segnalato il prodotto che dovrai inserire in una scatola e, man mano che i giorni trascorrono, la vedrai riempirsi e trasformarsi in un bellissimo dono. Noterai che il sabato e la domenica raccogliamo prodotti di scuola e/o cartoleria: verranno donati, tramite il Gruppo Missionario Insieme si Può, ai bambini delle Missioni a cui dedicano il loro impegno tutto l’anno.

Sabato 24 Dicembre, dalle h15.00 alle h17.00, potrai portare la tua scatola dono:

ti aspettiamo sul sagrato della Chiesa di S. Remigio, davanti all’ingresso della sede del Gruppo Caritas.

Ripassiamo insieme le istruzioni per partecipare: procurati una scatola robusta (puoi anche divertirti a decorarla!) e segui le indicazioni per riempirla. Come vedrai, sono prodotti basilici che utilizzi ogni giorno.

Li abbiamo scelti insieme ai volontari del Gruppo Caritas perché possano soddisfare i bisogni e le necessità delle famiglie che li riceveranno. Il giorno prestabilito, ricordati di portare la tua scatola presso il punto di consegna!

Devo inserire obbligatoriamente tutti i prodotti? No! Cerca di partecipare ogni giorno, ma rispettando

do i tempi e le disponibilità della tua famiglia. Non è una gara! È un lavoro di squadra!

Quanti prodotti devo inserire per ogni categoria? La quantità che desideri. Non esiste il migliore, esiste la Comunità!

Posso partecipare solo se sono un bambino? No! Da 0 a 99 anni (e più) tutti possono partecipare.

Ci sono regole da rispettare? Sì, divertirsi!

Non vediamo l’ora di vedere tutti i vostri bellissimi pacchi-dono!

Team LAB!Oratorio

## “Ambrogio vescovo!” nell’arte



tà durante un naufragio. A destra invece la sorella Marcellina, monaca, col capo chino e in mano il giglio della purezza. In primo piano, appoggiati su una pavimentazione che riproduce quella originaria della chiesa, sono raffigurati i Santi Gervasio e Protasio, le cui spoglie, rinvenute da Ambrogio a Milano, sono sepolte sotto l’altare della basilica di Sant’Ambrogio. Due giovani ben vestiti alla moda quattrocentesca, con gli speroni, la spada e la palma del martirio. Notevole il particolare delle finestre aperte sul fondo, che donano parecchia luminosità all’intero dipinto.

L’opera è realizzata da Ambrogio da Fossano detto il Bergognone nel 1490. Di questo si ha la conferma sia per l’iscrizione sul gradino del trono di Ambrogio, sia per un manoscritto con le “memorie della Certosa di Pavia...” *L’anno 1490. M.ro Ambrosio Fossano fece l’ancona di S.to Ambrosio, SS. Gervasio, et Protasio, Satiro e Marcellina. Pretio scudi n. 120 L. 480”.*

Bergognone è un pittore italiano, proveniente dalla scuola di uno degli animatori del Rinascimento lombardo Vincenzo Foppa, ma successivamente influenzato da Leonardo e dal Bramante.

È particolarmente attivo nella fabbrica della Certosa di Pavia, dove realizza, oltre a diversi affreschi, nove pale d’altare (ne rimangono sei, tre alla Certosa, due alla National Gallery di Londra e una a Poznan in Polonia).

Ed è proprio alla Certosa di Pavia Gracar (Gratiarum Chartusia, Certosa delle Grazie), che si ammira la pala di Sant’Ambrogio, conservata in tutto il suo splendore dopo il restauro che ha rimesso in luce i colori morbidi e intensi e i particolari delle vesti, dei capelli delle figure, dei fregi del trono, delle frange del tappeto, in un’ambientazione in cui i personaggi sono inseriti, con un preciso ordine, in un ambiente nel quale si è creato un accenno di prospettiva.

“Ambrogio vescovo!” è l’esclamazione di un fanciullo presente nel momento in cui la popolazione di Milano era in agitazione per l’elezione del nuovo vescovo, nella contesa tra ariani e cattolici. La folla, ammirando l’abilità di Ambrogio nel placare i tumulti, accolse l’invito del ragazzo. Ecco l’inizio del percorso compiuto da Sant’Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa, patrono della Chiesa ambrosiana e della città di Milano.

In questa pala d’altare, dipinta ad olio, Sant’Ambrogio lo troviamo al centro in abiti vescovili, assiso su un trono ligneo dorato, con colonne e architrave magistralmente decorate. Ai lati del trono, stanno i due fratelli del Santo. A sinistra il maggiore, Satiro, che rinuncia alla carriera diplomatica per vivere a Milano con Ambrogio. Indossa una raffinata tunica foderata di pelliccia e tiene in mano l’ostensorio a ricordo della protezione ricevuta da una particola benedetta, in un momento di difficol-

## Minestra di farro di *san Nicola*

La minestra di farro di san Nicola è un piatto tipico del Borgo di Monteleone di Spoleto, in provincia di Perugia, dove ogni anno, il 5 dicembre, vigilia della festa dedicata a san Nicola di Bari, il parroco prepara una zuppa di farro che poi benedice e distribuisce, all’ora di pranzo, a tutti i parrocchiani presenti.

La tradizione di questo piatto è legata a un miracolo compiuto dal santo: san Nicola durante un viaggio, sostò a Borgo di Monteleone, dove trovò una povertà estrema tra la popolazione.

Decise allora di donare il poco farro che custodiva nella sua bisaccia. I chicchi di farro però, a contatto con la mano di san Nicola, si moltiplicarono, così che tutti gli

abitanti del Borgo furono sfamati.

Da allora, infatti, nel loro gergo dialettale sono chiamati “mangiafarro” e farrari di san Nicola”.

Così il farro divenne una delle basi dell’economia di Monteleone ottenendo il marchio DOP.

Questa ricetta, e tutte quelle antiche in genere, prevede l’utilizzo del farro “sfarato” cioè spezzato, frantumato con la macina di pietra che si trovava solitamente nelle case dei contadini.

Questo piatto, un tempo riservato alle famiglie più povere, è ora apprezzato ed aromatizzato con una piccola aggiunta di peperoncino.



INGREDIENTI PER  
4/5 PERSONE:

- 500 g farro
- 2 coste di sedano
- 1 cipolla
- 3 patate
- 400 g pomodori pelati
- q.b. olio EVO
- q.b. sale fino

Procedimento:

Rosolare carote, sedano e cipolla con un cucchiaino di olio.

Durante la cottura, se necessario, aggiungere un po’ di acqua calda.

Aggiungere i pomodori pelati e farli insaporire per 10 minuti.

Nel frattempo lavare e pelare le patate e tagliarle a cubetti, aggiungerle nella pentola con il farro

(che dovrà prima essere lavato con acqua corrente).

A questo punto coprire il tutto con acqua calda, salare e cuocere per circa 1 ora.

Se necessario aggiungere acqua calda durante la cottura.

Quando la minestra sarà pronta, aggiustare di sale e aggiungere un filo d’olio.



## ABBONAMENTI PER TUTTI I GUSTI E PER OGNI ETÀ!

FAMIGLIA  
CRISTIANA

**SETTIMANALE € 89,00**

IL SETTIMANALE FAMILIARE.

Per uno sguardo consapevole sul mondo. I fatti, mai separati dai valori.

Credere

**SETTIMANALE € 49,90**

PER VIVERE CON GIOIA IL VANGELO.

Ogni settimana l'avventura della fede, semplice e profonda.

JESUS

**MENSILE € 58,90**

CULTURA E ATTUALITÀ RELIGIOSA.

La Chiesa in cammino con noi

BenEssere

**MENSILE € 27,90**

UN ANNO DI BENESSERE.

Per scegliere l'armonia tutti i giorni, naturalmente.

IL GIORNALINO

**SETTIMANALE € 73,90**

CONTENUTI E VALORI GIOVANI.

Il settimanale per intrepidi piccoli lettori curiosi (dai 6 agli 11 anni).

Baby

**MENSILE € 28,90**

TANTE ATTIVITÀ PER I PIÙ PICCOLI.

Il mensile più divertente per i più piccoli (dai 3 ai 6 anni).

JUNIOR  
I LOVE ENGLISH

**MENSILE € 49,90**

L'INGLESE È FACILE.

Yes, l'inglese insieme si impara divertendosi!

Avvenire

Per il quotidiano **AVVENIRE**, in parrocchia non viene proposto l'abbonamento, ma ogni domenica è possibile acquistarlo all'ingresso della Chiesa.

# la facciata

Abbonamenti 2024

**Abbonamento**

*quota 25 euro*

**Abbonamento**

**Sostenitore**

*offerta libera*

**In omaggio lo speciale**

**“San Remigio**

**Un cammino di conversione**

**per l'Europa”**



L'abbonamento a “la Facciata” è un ottimo suggerimento per i prossimi doni natalizi. Sottoscrivi un abbonamento per te, ma anche per un caro amico o parente. Sarà sicuramente un regalo apprezzato! Offrirai l'opportunità di far giungere la voce della Parrocchia a più famiglie della comunità e potrai sostenere questo strumento, sempre ricco di rubriche molto interessanti.

## Sono nati alla grazia di Dio

Abboni Gabriele di Francesco e Zaninello Flavia

Romero Burga Celeste Alexandra di Kevin e Burga Marianna

Sutto Beatrice di Marco e Tiziano Anna

## Sono tornati alla casa del Padre

Cortese Giovanni di anni 78

Riva Teresa di anni 97

Pagliarisi Tiziana di anni 46

Acerbi Giuseppe di anni 75

Palmieri Carolina di anni 76

Olgiati Francesco Carlo di anni 76

Pellegatta Carlo di anni 92

Coppa Donato di anni 98

Leva Teresa (Zita) di anni 91

Grattieri Sergio di anni 89

Gatto Romana di anni 84

Pistorio Orazia di anni 88

Roma Maria Silvana di anni 83

## Lampade del mese

### Santissimo

Beltrami Luigi

### Madonna

Fam. Busnelli Beretta

Fam. Calati - Magistrelli

Fam. Vaghi - Magistrelli

Lovati Aldo Pietro e fam.

### Grotta

Pigliafreddo Emanuele

Origgi Angela - Castiglioni Enrica ed Angelo

Pogliaghi Luigi e Previtali Livia

Curioni Amalia ed Enrico

Fratelli Costa

### Crocifisso

Fam. Crivellaro



### Altare crocifisso

Per una intenzione

### S. Rita

Per una intenzione

### S. Giuseppe

Per una intenzione

la  
**facciata**

**Bollettino mensile di informazione  
della Parrocchia S. Remigio in Sedriano (MI)**

**Direttore:** Don Luca Fumagalli

**Redazione:** Maria Teresa Olgiati, Elisabetta Luraghi, Don Angelo Radaelli

**Recapito:** redazione de "La Facciata"; Via Magenta 4, 20018, Sedriano (MI)

**E-Mail:** lafacciata@libero.it

**Collaboratori:** Segreteria Parrocchiale, P. Garegnani, A. Baldini, G. Cucchiani, C. Vaghi, Gruppo Missionario Insieme si può, C. Carrettoni, M. Musicò, Caritas, Mons. G Meana, suor M. Baroni, C. Pirovano, Team LAB!Oratorio e S. Cislaghi.

**Grafica:** Stefano Biasibetti

**abbonamento ordinario euro 25.00 (annuale)**

Registrazione Tribunale di Milano N. 1; 23/01/1974

1 ven *Primo venerdì del mese*

h. 21:00 "Azione cattolica decanale: Lectio 5 Marcallo. Incontro decani"

2 sab S. Francesco Saverio, sacerdote

h. 15:00 S. Francesco Saverio, sacerdote

**3 dom** IV DI AVVENTO L'ingresso del Messia

h. 11:00 S. Messa animata dai PREADO e vestizione dei chierichetti (aperitivo)

h. 16:00 Battesimi

h. 15:30 LabOratorio natalizio

4 lun S. Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa

CPP

5 mar

6 mer S. Nicola, vescovo

7 gio "ORDINAZIONE S. AMBROGIO VESCOVO PATRONO DI MILANO"

h. 18:00 Benedizione delPresepe

**8 ven IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**

Viaggio a Friburgo ADO

09 sab S. Juan Diego Cuauhtlatoatzin - S. Siro, vescovo

Viaggio a Friburgo ADO

**10 dom** V DI AVVENTO Il Precursore

h. 16:00 Benedizioni natalizedelle famiglie e festa in piazza

Viaggio a Friburgo ADO

11 lun S. Damaso I, papa

h. 6:30 SETTIMANA DI DESERTO

12 mar B. Vergine Maria di Guadalupe

h. 6:30 SETTIMANA DI DESERTO

13 mer S. Lucia, vergine e martire

h. 6:30 SETTIMANA DI DESERTO

h. 17:00 Confessioni V elementare

14-dic S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa

h. 6:30 SETTIMANA DI DESERTO

h. 15 e 21 Catechesi biblica

15 ven S. Pietro Canisio, sacerdote e dottore della Chiesa - S. Giovanni da Kety, sacerdote

h. 6:30 SETTIMANA DI DESERTO

h. 17:00 Confessioni I media

16 sab Annuncio a San Giuseppe

h. 6:30 INIZIO NOVENA S. Messa in "Rorate"

h. 6:30 SETTIMANA DI DESERTO

h. 9:30 Confessioni IV elementare

h. 17:00 Novena

h. 18:00 S. Messa per glisportivi

**17 dom** DELL'INCARNAZIONE O DIVINA MATERNITÀ DI MARIA

h. 11:00 S. Messa con accoglienza Luce di Betlemme

h. 16:00 Benedizioni natalizedelle famiglie e presepe in piazza

h. 21:00 Confessioni decanali ADO e 18/30enni

18 lun *Feria prenatalizia "dell'Accolto"*

h. 10 e 21 Confessioni comunitarie

h. 17:00 Novena

19 mar *Feria prenatalizia "dell'Accolto"*

h. 17:00 Novena

20 mer *Feria prenatalizia "dell'Accolto"*

h. 17:00 Novena

Fine Mercatino missionario

21 gio *Feria prenatalizia "dell'Accolto"*

h. 17:00 Novena

h. 17:30 Confessioni II/III media

22 ven *Feria prenatalizia "dell'Accolto"*

h. 17:00 Novena

h. 17:30 Confessioni II/III media

h. 17:30 prove chierichetti

23 sab *Feria prenatalizia "dell'Accolto"*

h. 17:00 Novena

h. 17:30 prove chierichetti

**24 dom PRENATALIZIA**

h. 18:00 S. Messa della Luce

Scambio di auguri

**25 lun NATALE DEL SIGNORE**

**26 mar S. STEFANO**

27 mer *III giorno dell'Ottava di Natale - S. Giovanni apostolo ed evangelista*

Gita Chierichetti

28 gio *IV giorno dell'Ottava di Natale - Santi Innocenti, martiri*

Tombolata

29 ven *V giorno dell'Ottava di Natale - S. Tommaso Becket, vescovo e martire*

30 sab *VI giorno dell'Ottava di Natale*

31 dom *NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE Cristo Verbo e Sapienza di Dio*

Adorazione Eucaristica al pomeriggio e Te Deum

1	ore 8:30	<b>1° venerdì del mese - Adorazione fino alle 10.30</b>
	ore 18:00	Riccardo Suriano, genitori e suoceri
2	ore 18:00	<b>S. Messa:</b> Baldini Alberto - Ranzani Luigia e Dolores - Fam. Zanoni e Radrizzani - Corazza Lino, fratelli e genitori - Bodini Maria Teresa - Per una intenzione
<b>3</b>		<b>IV Domenica di Avvento</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa</b>
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda:</b> Ratti Pierina - Accursio Mario
	ore 11:00	<b>S. Messa Pro Populo</b>
	ore 15:30	<b>Battesimi comunitari</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa:</b> Fam. Totaro, Tomassone, Menna, D'Amico
4	ore 8:30	Livio Maria e Costantino
	ore 18:00	Moretti Franca
5	ore 18:00	Ranzani Egidio, Alessandro e Angelina - Calati Carlo - Micanti Roberto e genitori
6	ore 18:00	Caon Antonietta, Ernesto e Dino - Berra Antonio e Menescardi Antonia
7	ore 8:30	Carettoni Francesco - Olgiati Adele - Biondi Modesto e Giovanni
	ore 18:00	<b>S. Messa vigilare</b>
<b>8</b>		<b>Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa</b>
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda:</b> Farris Carmelina - Siddi Clemente
	ore 11:00	<b>S. Messa:</b> le ex-oratoriane ricordano Suor Giuseppina e consorelle
	ore 18:00	<b>S. Messa :</b> Ruffato Gianfranco e Giovanni
9	ore 8:30	Don Annibale Marzorati e fam.
	ore 18:00	<b>S. Messa:</b> per una intenzione - L'associazione APS ricorda la cara fondatrice Leva Teresa (Zita) - Coppa Donato - Carsenzuola Ernesto - Pirovano Carla
<b>10</b>		<b>V Domenica di Avvento</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa:</b> Suore S. Maria di Loreto
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda:</b> Emanuele
	ore 11:00	<b>S. Messa Pro Populo</b>
	ore 16:00	<b>Chiesa Parrocchiale : Benedizione natalizia comunitaria</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa:</b> Angelini Giovanni e familiari - Angelini Tina e Parini Angelo - Previ Rosa - Oldani Ornella - Parini Giulio e Pessina Paola - Perugini Nina, Anna Maria e Augusta
12	ore 18:00	Ubbiali Rosa e Mario, genitori, fratelli e sorelle
13	ore 8:30	Grassi Gianfranco - Fam. Marnati e Massimina
	ore 18:00	Tiraboschi Lorenzo e Battista - Cedri Rosa - Bussoli Claudio - Puricelli Mario, Assunta e figli - Corazza Gavino
14	ore 18:00	Lacinio Anna ed Antonio - Chiarappa Grazia - Pirro Giuseppe - Soimero Lucrezia
15	ore 8:30	Amaraddio Pietro - Galli Emiliano - Cucchiani Giovanni Battista
	ore 18:00	Domenico Boccuti - Grande Bombina - Giuseppe e Pina Imparato
16	ore 6:30	<b>S. Messa "Rorate" in chiesetta San Bernardino</b>
		<b>La S. Messa delle ore 8.30 è sospesa!</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa:</b> Fam. Visentin e Filosa - Brugnolaro Luigi - Frasson Orlandina e fam. - Gasparella Felice - Dal Lago Maria, figli e fam. - Maestroni Adriano - Bertoli Vincenzo - Pasolini Angela - Maestroni Silvio - Baroni Angelina

<b>17</b>		<b>DELL'INCARNAZIONE O DELLA DIVINA MATERNITA' DELLA B. SEMPRE VERGINE MARIA - VI DI AVVENTO</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa:</b> Gianelli Angelo e Ivano - Baggini Antonietta - Fam. Crivelli, Caprini, Sansoni e Rossi - Donghi Giovanni - Rigo Lucia - Zanoni Vincenzina e fam. - Donghi Franca
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda</b>
	ore 11:00	<b>S. Messa Pro Populo</b>
	ore 16:00	<b>Chiesa Parrocchiale : Benedizione natalizia comunitaria</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa:</b> Parini Mario, nonni e zii - Castiglioni Enrica, Angelo e Origgi Angela
18	ore 8:30	Pia e Giuseppe Fusè e genitori - Fusè Mario Antonio
	ore 18:00	Cogliati Fiorangelo
19	ore 18:00	Barattieri Guido - Cucchiani Pierina - Oldani Mario - Strada Vittorina e fam.
20	ore 18:00	Grassi Franco e genitori - Restelli Luigi e Baroni Luigia
21	ore 18:00	Fam. Crivellaro - Pegorin Francesco
22	ore 18:00	Carrettoni Chiara e Albizzati Vittorio - Ranzani Maria - Vaghi Battista
23	ore 18:00	Renda Anna Maria - Buongusto Felice - Villante Rosalia - De Luca Giuseppe - Cappelletti Paola
<b>24</b>		<b>PRENATALIZIA</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa:</b> Barbaglia Silvana
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda</b>
	ore 11:00	<b>S. Messa Pro Populo</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa vigilare natalizia, della Luce</b>
	ore 23:30	<b>Veglia e S. Messa solenne</b>
<b>25</b>		<b>NATALE DEL SIGNORE</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa</b>
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda</b>
	ore 11:00	<b>S. Messa Solenne</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa</b>
<b>26</b>		<b>S. STEFANO MARTIRE</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa:</b> Carrettoni Alfonso
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda:</b> Bucci Filomena e fam.
	ore 11:00	<b>S. Messa Solenne</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa:</b> Mercadante Giacomo, Stefano, Antonina e Riccardo
28	ore 18:00	Lamera Antonio e Maria - Bottarelli Laura - Ammaturo Angelo e Nicola - Bolzoni Persilla - Menescardi Ambrogio
29	ore 8:30	Virginio Restelli, genitori e suoceri
	ore 18:00	Lombardi Ezio e Pessina Bruna
30	ore 8:30	S. Messa per tutti i defunti del mese
	ore 18:00	<b>S. Messa</b>
<b>31</b>		<b>NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE</b>
	ore 8:00	<b>S. Messa</b>
	ore 9:30	<b>S. Messa a Roveda</b>
	ore 11:00	<b>S. Messa Solenne</b>
	ore 18:00	<b>S. Messa con il canto del TE DEUM preceduta da Adorazione Eucaristica</b>

Anche se sono riportate solo le S. Messe in cui sono presenti delle intenzioni, le celebrazioni si svolgeranno

nei giorni feriali nella chiesa di San Bernardino alle ore 8.30 e alle ore 18.

via Magenta, 4 - 20018 Sedriano (MI)

**www.chiesadisedriano.it - Telefono: 02 901 11 064**

parrocchiadisedriano@gmail.com

oratoriosedriano.segreteria@gmail.com

#### NUMERI UTILI

##### **Don Luca Fumagalli**

Parroco

Tel. 02 901 11 064

##### **Don Angelo Radaelli**

Vicario parrocchiale

Tel. 379 23 43 936

##### **Suore**

Tel. 02 902 10 43

##### **Gruppo Missionario**

Tel. 379 14 79 014

##### **Gruppo Caritas**

Tel. 375 8420 486

cda.sedriano@gmail.com

##### **Centro di ascolto Caritas**

attivo il martedì dalle

14.30 alle 16.30

Tel. 375 8420 486

##### **Cine Teatro Agorà**

Tel. 02 901 10057

#### SEGRETERIA

Tel. 02 901 11 064

**Lun-Ven** 9:15 – 12:00

**Mercoledì** 16:00 – 18:00

**Sabato** 10:00 – 12:00

#### SEGRETERIA ORATORIO

Tel. 379 23 43 936

**Mercoledì** 16:45 – 18:30

**Venerdì** 16:45 – 18:00

#### ORARI CELEBRAZIONI

##### **Chiesa parrocchiale**

prefestivo **ore 18**

festivo **ore 8, 11 e ore 18**

feriale periodo estivo

**ore 8.30 e ore 18.30**

##### **B. V. Maria dei sette**

**dolori in Roveda**

festivo **ore 9.30**

##### **Chiesetta S. Bernardino**

aperta tutte le mattine

Feriali periodo invernale

**S. Messa ore 8.30 e 18**

##### **Cappella del cimitero**

**mercoledì ore 20.30**

giugno, luglio e agosto

#### CARITAS

#### RITIRO INDUMENTI

Ogni primo giovedì del mese dalle 14:30 alle 17:00

**7 dicembre**

**4 gennaio**

**1 febbraio**

**7 marzo**

#### CELEBRAZIONE

#### SACRAMENTI

##### **Battesimi**

si celebrano una domenica al mese secondo calendario; incontro per genitori, padrini e madrine: ogni lunedì che precede la domenica del Battesimo alle ore 21.00

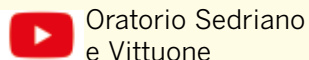
##### **Matrimoni**

presentarsi al Parroco un anno prima

##### **Confessioni**

sabato e viglie, dalle 15.30 alle 17.30

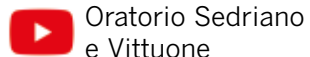
#### messe su YouTube



Oratorio Sedriano e Vittuone

Sul canale You Tube **Oratorio Sedriano e Vittuone**

vengono trasmesse in streaming tutte le celebrazioni prefestive e festive.



Oratorio Sedriano e Vittuone



Oratorio S. Luigi Sedriano



oratorio\_sedriano

# RANZANI S.R.L.

## ONORANZE FUNEBRI

TRASPORTI OVUNQUE,  
PRATICHE PER CREMAZIONI,  
VESTIZIONI, ADDOBBI, MONUMENTI,  
DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO.

Via FAGNANI, 13  
SEDRIANO (MI) - 20018

Via VILLORESI, 42  
VITTUONE (MI) - 20009

CASA FUNERARIA  
a BAREGGIO (MI)

Tel 02 90.23.771

Fax 02 90.31.06.70

Cell. 338.81.39.918

E-mail [ranzanielberto@libero.it](mailto:ranzanielberto@libero.it)

Rimaniamo connessi con

**Manini Fiori**

**SPECIALISTI DEL VERDE**

- Rasatura, falciatura e potatura
- Manutenzione di aree verdi
- Pulizia e contenimento di piante infestanti
- Irrigazione e gestione dei relativi impianti
- Fornitura di piante per parchi, giardini privati e aree verdi
- Realizzazione di giardini

 [maninifiori@gmail.com](mailto:maninifiori@gmail.com)

 **349 0544497**

**IVANO  
MAGUGLIANI**

MECCANICA ED ELETTRICITÀ  
CIVILE E INDUSTRIALE

RIPISTINO FACILE  
CAPPOTTI TERMICI



**ELETTROASSISTENZA**

di Sangiovanni Aramis

per un servizio immediato - **02 9015786**



**ASSISTENZA  
RIPARAZIONE  
VENDITA**

lavatrici  
asciugatrici  
frigoriferi  
forni e fornelli  
cucine  
cappe aspiranti



**PREVENTIVI GRATUITI  
PER IMPIANTI DI ARIA CONDIZIONATA**

**CENTRO DENTALE FARO**

di Dell'Oro Roberto & C.

Direttore Sanitario Dott. Fabio Crippa



IGIENE E SBIANCAMENTO  
CONSERVATIVA  
CHIRURGIA ED ENDODONZIA  
IMPLANTOLOGIA  
PROTESI FISSA E MOBILE  
RIPARAZIONE PROTESI IN GIORNATA  
ORTODONZIA FISSA MOBILE ED INVISALIGN

Convenzionato UNISALUTE ed altri enti

VIA S. PIETRO 11/A - 20010 BAREGGIO  
TEL. 02 - 90 11 19 29 - [centrodentalefaro@gmail.com](mailto:centrodentalefaro@gmail.com)